

DETERMINA A CONTRARRE PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA PER LA FORNITURA DI FAGIANI DA RIPOPOLAMENTO.

Il Comitato di Gestione dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato nella seduta del 29 maggio 2019

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il comma 5 dell'art. 2 del DPGR 48/R/2017 che recita "almeno il 30 per cento dei proventi derivanti dalle quote di iscrizione all'ATC deve essere utilizzato per operazioni di riequilibrio faunistico e miglioramento ambientale finalizzato all'incremento della piccola fauna stanziale e migratoria";

RITENUTO di dover provvedere a quanto sopra descritto dall'articolo sopracitato anche mediante l'acquisto di fagiani per il ripopolamento del territorio;

PREMESSO che l'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato ha aderito, stipulando apposita convenzione, alla Stazione Appaltante in funzione di Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) istituita presso l'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio per l'acquisizione della fornitura di selvaggina per l'annualità 2019

a voti unanimi

DELIBERA

- di provvedere tramite la CUC dell'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio, in virtù della convenzione stipulata, all'espletamento della gara di appalto per la fornitura della selvaggina di cui all'oggetto tramite la procedura negoziata senza previa pubblicazione di cui all'art. 36 comma 2 lettera b del D.lgs 50/2016 mediante indagine di mercato fino ad un massimo di 10 operatori economici, qualora abbiano manifestato interesse per l'affidamento della fornitura in oggetto, individuando i seguenti elementi essenziali del contratto:

1. OGGETTO DELLA FORNITURA: la gara ha ad oggetto la fornitura di n. 9.000 fagiani di 120 giorni di età.
2. CONDIZIONI DELLA FORNITURA: gli animali dovranno essere di comprovata provenienza nazionale, impennati, privi di malformazioni e mutilazioni e liberi da patologie infettive o contagiose. Dovranno rispettare i requisiti produttivi minimi richiesti:
 1. Fagiani allevati da 20 a 40 giorni in voliere dentro/fuori con altezza minima 2 metri e spazio disponibile a fagiano di almeno 0.5 mq. La parte esterna dovrà contenere posatoi e alberature per almeno 10 cm a fagiano e almeno 2 mq complessivi di sabbia. La copertura deve essere in rete morbida.
 2. Fagiani allevati da oltre 40 gg di età in voliere di finissaggio con altezza media di 3 metri per almeno il 70% della superficie e spazio disponibile a fagiano di almeno 2.5 mq/fagiano. Lunghezza minima sul lato più lungo: 50 m. La copertura deve essere in rete morbida.
 3. Da 40 a 60 giorni di età: alimentazione con mangimi composti integrati e granaglie introdotti gradualmente fino al 20% in peso. Da 60 a 90 gg. Aumentare la percentuale di granaglie fino ad arrivare al 50%.
 4. Nessun uso di metodi antipica fino a 80 gg di età, dopo 80 gg possibilità di usare un copribecco che non fori il naso.

Alla consegna gli animali dovranno essere accompagnati da idonea certificazione rilasciata dalla ASL competente per il territorio e da apposita certificazione attestante la provenienza degli animali.

La consegna degli animali dovrà avvenire, entro il 10 agosto 2019 per capi di età non inferiore ai 120 giorni, in date da concordarsi e che potranno comprendere anche i giorni festivi e prefestivi. La consegna dovrà avvenire presso punti di raccolta predefiniti con l'ATC n. 4 e dislocati nei diversi comuni ricadenti all'interno dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato.

Potrà essere richiesto alla ditta di munire gli animali di anelli di riconoscimento forniti dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato.

Il trasporto degli animali dovrà avvenire in idonee casse areate a rendere o di cartone a perdere.

L'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato si riserva la facoltà di effettuare sopralluoghi presso l'allevamento dell'aggiudicatario, riservandosi altresì la facoltà di sottoporre gli animali allevati, a propria cura e spese, a controlli qualitativi e sanitari.

3. VALORE STIMATO DELLA FORNITURA: il valore complessivo della fornitura comprensiva delle spese di carico, imballaggio e trasporto è pari presumibilmente a € 65.000 (sessantacinquemila/00) oltre IVA. Tale valore costituisce l'importo a base d'asta della procedura di gara.
4. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: il servizio sarà aggiudicato secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs 50/2016, tramite la valutazione complessiva ottenuta dalla somma dei punteggi derivanti dall'offerta tecnica e da quella economica secondo il seguente criterio:
Offerta tecnica - punteggio max 80 punti
Offerta economica - punteggio max 20 punti
I criteri dell'offerta tecnica sono riferibili al Decreto Dirigenziale n. 5185 del 09/04/2019 e dettagliati nella seguente scheda dell'offerta tecnico-quantitativa (Allegato A).
L'aggiudicazione verrà disposta anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua.
L'offerta tecnica
5. PAGAMENTI: Il pagamento della fornitura avverrà in un'unica soluzione, successivamente all'accertamento della completezza e della regolarità della fornitura. Il mandato al pagamento verrà emesso entro 60 giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura.
6. OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO: sarà obbligo della Ditta aggiudicataria adottare nel trasporto della selvaggina tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità della selvaggina medesima. La Ditta è eventualmente tenuta a sostituire, a propria cura e spese, entro i 7 giorni successivi, la selvaggina di cui è stato accertato il decesso alla consegna. Nel caso non vengano rispettati i tempi di consegna concordati, salvo casi di forza maggiore dovuti ad eventi climatici o comunque documentati e condivisi, sarà applicata una trattenuta dell'1% sull'importo del fatturato per ogni giorno di ritardo.
In caso di insorgenza di problemi (morte animali, segni di malattia, fenomeni di aggressività o altro) la Ditta aggiudicataria è tenuta ad avvertire l'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato al fine di collaborare nella valutazione del caso, nella sua soluzione ed assunzione di responsabilità. Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione della fornitura non darà mai diritto all'appaltatore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione, la modificazione della fornitura. Saranno a carico della Ditta ogni eventuale danno ed ogni maggior onere che dovranno essere sostenuti per completare la fornitura o per adeguarla ai requisiti richiesti nel presente disciplinare. Nell'esecuzione della fornitura, l'aggiudicatario è responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose dell'ATC n. 4 Firenze nord-Prato o a terzi, per fatto suo o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato da qualsiasi responsabilità al riguardo.
7. INADEMPIENZE, RISOLUZIONE E RECESSO DEL CONTRATTO: l'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato si riserva la facoltà di risolvere il contratto per gravi violazioni degli obblighi contrattuali (arbitraria sospensione o ingiustificata mancata esecuzione, ritardi e/o difetti nella fornitura o comunque per qualsivoglia inadempienza riconducibile alla Ditta). Il contratto potrà sciogliersi, inoltre, in tutte le altre modalità previste dal Codice Civile.

8. FORO COMPETENTE: Qualunque controversia in ordine alla interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente appalto è devoluta in via esclusiva al foro di Prato.
9. TRATTAMENTO DEI DATI: i dati personali, conferiti dall'appaltatore ai fini della partecipazione alla gara e/o della stipula del contratto, sono raccolti e trattati agli effetti del procedimento di gara e della stipula del contratto, secondo le modalità e le finalità di cui al D.Lgs n.196/2003.

- di nominare Piero Galeotti, in qualità di legale rappresentante dell'ATC n. 4 Firenze Nord-Prato, a Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA) del suddetto Ente, incaricato dal Comitato di Gestione di procedere all'avvio della procedura per l'espletamento della gara di appalto per la fornitura di fagiani da ripopolamento.
- di nominare Responsabile del Procedimento relativo all'appalto la Dott.ssa Francesca Giovannelli;
- di autorizzare la spesa per il servizio prestato dalla Centrale Unica di Committenza (C.U.C.) dell'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio inerente l'espletamento della procedura di gara in oggetto, computata secondo le tariffe riportate in convenzione;
- di impegnare la spesa complessiva stimata da porsi a carico del bilancio per l'anno 2019 sul capitolo relativo alle spese di gestione del territorio ai sensi dell'art. 2 comma 5 del DPGR 48/R/2017;
- di trasmettere il presente provvedimento alla C.U.C. dell'Unione dei Comuni della Val di Bisenzio, dando mandato alla stessa a provvedere agli adempimenti conseguenti in merito.

Il Segretario Verbalizzante

Marco Ciani

Il Presidente ATC n. 4 Firenze Nord-Prato

Piero Galeotti